



COMUNICATO STAMPA

Fili per il futuro delle città

*Convegno all'università IULM per fare il punto sul progetto e sui suoi significati
Tra i relatori il Vice Presidente del Consiglio Matteo Salvini e il Presidente Attilio Fontana*

Milano, 27 novembre 2024 - Circa 500 persone hanno partecipato oggi al convegno “Fili per il futuro delle città - Un nuovo metabolismo urbano per reti ecologiche e sociali”, che si è tenuto presso l'auditorium dell'università IULM di Milano. I 27 relatori che si sono alternati sul palco hanno approfondito da diversi punti di vista lo stato di avanzamento e i valori di uno dei più grandi progetti di rigenerazione urbana ed extraurbana in Europa, che si snoda lungo la tratta ferroviaria che unisce il cuore di Milano a Malpensa.

Promosso da Regione Lombardia, FNM, FERROVIENORD e Trenord, Fili prevede una serie di interventi di ricucitura urbana con l'adozione di soluzioni all'avanguardia nel disegno architettonico e nella sostenibilità ambientale: cambieranno volto le stazioni di Milano Cadorna, Milano Bovisa, Polo di Saronno e Busto Arsizio e le aree ad esse adiacenti (con un intervento di oltre 188.000 metri quadrati complessivi che arriverà a coinvolgere progetti per un totale di 2 milioni di metri quadrati). Sono previste inoltre la piantumazione di decine di migliaia di alberi e la creazione di una superstrada ciclabile di 54 km.

La scelta del luogo che ha ospitato l'evento - l'auditorium dell'università IULM di Milano - non è stata casuale, visto il ruolo che giocherà l'ateneo milanese nell'animare i territori interessati dal progetto attraverso uno studio sulle aspettative e sulle visioni delle differenti comunità interessate dagli interventi previsti.

*“Abbiamo voluto organizzare questo momento di confronto - spiega il presidente di FNM **Andrea Gibelli** - per raccontare lo sviluppo dei progetti e per ribadire i molti e importanti valori di Fili. Vogliamo rimettere al centro le reti ferroviarie che devono essere viste come attivatori di processi di sviluppo locale, fungendo da cerniera tra i territori, connettendo comunità, facilitando lo sviluppo economico e migliorando la qualità della vita. Fili sfrutta il potenziale delle reti ferroviarie per creare un sistema di mobilità integrata e multimodale, che riduce l'impatto ambientale e favorisce l'accessibilità ai servizi”.*

Dopo il saluto della Rettore dell'Università IULM **Valentina Garavaglia**, è stato proiettato in anteprima assoluta il corto d'autore “Tutto è collegato” firmato dal regista **Ago Panini**, in cui si racconta, attraverso la voce principale della fisica e divulgatrice scientifica **Gabriella Greison**, il senso complessivo di Fili, le sue tappe progettuali e le sfide principali.

A illustrare il valore del progetto Fili per la Lombardia che, con la sua storia di innovazione e sviluppo, rappresenta un terreno fertile per sperimentare nuove soluzioni urbane, il Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** e l'Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano **Giancarlo Tancredi**.



A seguire, due panel hanno permesso di entrare nel vivo del programma. L'approfondimento sull'ecosistema di Fili è stato un'occasione di dialogo che ha visto protagonisti il Direttore Fondazione Lombardia per l'Ambiente **Fabrizio Piccarolo**, il Direttore scientifico PoliS-Lombardia **Raffaello Vignali**, l'Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia **Giorgio Maione** e l'Assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia **Gianluca Comazzi**. Esperti e attori istituzionali impegnati nella realizzazione di Fili hanno fornito una descrizione del progetto. Tra i relatori: **Matteo Pedaso**, Partner & Director LAND Italia e **Andrea Vercellotti** di Arcadis Italia per il progetto della superstrada ciclabile Cadorna-Malpensa; **Michele Ugolini**, Professore Associato del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano per il progetto di Busto Arsizio; **Maria Pilar Vettori**, Professore Associato del Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito del Politecnico di Milano per il progetto di Saronno; **Elisabetta Trezzani**, Partner, Director RPBW, **Paolo Pelanda**, Associate RPBW e **Donatella Sciuto** Rettrice del Politecnico di Milano (con un video contributo) sul progetto di Bovisa; **Carlo Masseroli**, Head of Market Nhood Services Italy per il progetto di Cadorna. A chiudere il secondo panel, **Franco Lucente**, Assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile di Regione Lombardia e **Claudia Maria Terzi**, Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche di Regione Lombardia.

Il convegno è proseguito con una riflessione su connessioni, opportunità e città del futuro, grazie ai contributi di **Francesco Raschi**, Direttore Cargo e Real Estate di SEA Aeroporti di Milano, **Matteo Colleoni**, Professore Ordinario di Studi Urbani, Delegato del Rettore per la Sostenibilità, Università di Milano – Bicocca e **Carlos Moreno**, Professore presso l'Università IAE Paris 1 Sorbonne e Presidente Comitato Scientifico del CNAPPC.

Dopo l'intervento di **Eleonora Manto**, External Relations and Customer Engagement Senior Manager di NABA, che ha illustrato il festival BO.NO. (acronimo di 'Bovisa-Nord'), l'ultimo panel ha approfondito la capacità della ferrovia di abilitare reti ecologiche e sociali. Ne hanno parlato: **Andrea Gibelli**, Architetto, Presidente di FNM, Presidente di ASSTRA; **Marco Piuri**, Direttore Generale di FNM; **Fulvio Caradonna**, Consigliere delegato di FNM. Ha chiuso i lavori della mattinata **Matteo Salvini**, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in collegamento video. L'evento è stato moderato da **Annalisa Chirico**.